

COMPTON ITALY

AZINE

n.4
GEN. 2023



ADDIO CAMPIONE
1964 - 2023

COMPIUTALY

MAGAZINE

n.4
GEN. 2023

Pandemonia - Foto GDM Photo

“Siate sempre voi stessi
e non smettete di credere
nei vostri sogni”

Pag. 15

QUESTO È UN MAGAZINE INTERATTIVO CON LINK A CONTENUTI ESTERNI PRESENTI NEL
TESTO E NELLE FOTO. SCOPRI TUTTI GLI EXTRA INSERITI NEI VARI ARTICOLI



London - Stockport - Birchwood - East Midlands

The most helpful bilingual accountancy service in the United Kingdom



TAX RETURN 21.22

The deadline is fast approaching! Submit and pay by 31.12.23

Don't miss it!

We can help you with

Limited: P&L, BS, Confirmation statement, payroll, vat return and other services

Self Employer: Tax planning, registration, tax return and other services

sales@delvigna.com

+447767169433

delvigna.com

INDICE

L'ANGOLO DEL CAPOREDATTORE	5	PANDEMONIA: "SIATE SEMPRE VOI STESSI E NON SMETTETE DI CREDERE NEI VOSTRI SOGNI"	20 - 22
INIGO LAMBERTINI: PRIMO AMBASCIATORE D'ITALIA A PRESENTARE LE CREDENZIALI A CARLO III	5	RICCARDO SCAMARCIO: A TU PER TU CON IL BELLO DEL CINEMA ITALIANO	23 - 25
GIANLUCA VIALLI: ADDIO AL CAMPIONE ITALIANO	6	NICO DIDONNA: LA STORIA MAI RACCONTATA DIETRO A HARRY POTTER	26 - 27
DOMENICO BELLANTONE: GLI AUGURI DI BUON ANNO DEL CONSOLE GENERALE	7	VANIA MARINELLO: AVVOCATO E SOLICITOR IN UK	29 - 31
ITALY MADE ME E CIRCOLO SCIENCE AWARD: PREMIATI I VINCITORI	10	INCENDIO GRENFELL TOWER: LA STORIA DI MARCO E GLORIA DIVENTA UN MUSICAL	33
TESSERE EHIC E GHIC: COPERTURA SANITARIA IN UE ANCHE DOPO BREXIT	12 - 13	AUTORI ITALIANI: 3 CONSIGLI PER LA LETTURA	37 - 38
ANTONIO TRAPANI: CI LASCIA IL LEGGENDARIO RISTORATORE	14 - 15	L'OROSCOPO 2023 DI GINNY CHIARA VIOLA	41 - 42
BANK OF ENGLAND: ECCO LE NUOVE BANCONOTE CON RE CARLO III	19	I NUMERI DEL CONSOLATO 2022	43

**QUESTO È UN MAGAZINE INTERATTIVO CON LINK A CONTENUTI ESTERNI PRESENTI NEL TESTO E NELLE FOTO.
SCOPRI TUTTI GLI EXTRA  INSERITI NEI VARI ARTICOLI**

CON IL PATROCINIO E SOSTEGNO DEL





L'ANGOLO DEL CAPOREDATTORE

Un sincero Buon Anno
a tutti quanti voi!

La magia di iniziare un nuovo anno fa venir voglia di cambiamenti e miglioramenti. Ci fa partire con buoni propositi che ci servono da guida attraverso i mille impegni e difficoltà che la vita ci mette davanti.

I celtici usavano bruciare una catasta di legna e capire come sarebbe stato il nuovo anno in base alla direzione del fumo, tradizione ripresa anche in Italia, soprattutto al nord, dove il saggio del paese scruta la direzione del fumo la sera dell'Epifania. In altre regioni è usanza mettere su un vassoio 12 petali di cipolla con del sale e aspettare per verificare se il sale si è sciolto o meno e capire se il raccolto sarà positivo. Ovviamente non parliamo di metodi scientifici ma di credenze popolari.

L'anno appena iniziato ci vedrà consolidare vecchie e nuove collaborazioni, affrontare nuovi progetti, modificare quelli già esistenti e regalare novità a tutti voi. Sarà un anno impegnativo per noi di COMPLITALY, ma sarà un anno costruito giorno dopo giorno per essere al vostro servizio e svolgere il nostro lavoro al meglio. Va anche detto che in soccorso nostro e di tutti quanti noi, arriva la cabala: perché potrà essere un anno impegnativo, di cambiamenti, di miglioramento ma non dimentichiamoci che è pur sempre un 23! Buon anno a tutti.

INIGO LAMBERTINI: PRIMO AMBASCIATORE D'ITALIA A PRESENTARE LE CREDENZIALI A S.M. RE CARLO III



Sua Eccellenza Inigo Lambertini ha presentato le lettere credenziali a Sua Maestà, Re Carlo III, presso Buckingham Palace, atto con il quale viene ufficialmente riconosciuta a tutti gli effetti dal governo di Sua Maestà la piena funzione da lui ricoperta come Ambasciatore d'Italia presso la Corte di San Giacomo.

Tale occasione evoca anche delle curiosità storiche, essendo l'Ambasciatore Lambertini il primo Ambasciatore d'Italia, dopo circa 70 anni, a presentare le lettere credenziali ad un Re d'Inghilterra, anziché alla Regina.

Un'altra coincidenza riguarda il nome dell'attuale Re, con un nesso particolare con Napoli, luogo di origine dell'Ambasciatore, dove un illustre Re Carlo ha governato dal 1734 al 1759: si può dire che l'Ambasciatore Lambertini è il primo napoletano a ritrovare un Re Carlo dopo tre secoli.

“È stato un incontro molto emozionante, cordiale ed amichevole”, questo quanto dichiarato dall'Ambasciatore subito dopo l'incontro.

“Ho trovato il Re in una forma smagliante. Mi ha espresso il suo amore ed il suo personale interesse verso l'Italia, ribadendo più volte quanto sia affezionato a certe realtà italiane. Un Sovrano molto disteso e, come sempre molto elegante. Il Sovrano più elegante che abbia mai incontrato in vita mia”, ha commentato l'Ambasciatore.

“Auguro a tutti di passare queste feste con tutti quelli che amano. Vediamo la fine di un anno che ha visto momenti belli e più complicati, ed anche tristi in questo Paese. Io posso solo portare come augurio finale l'apprezzamento del Sovrano per quanto la comunità italiana fa per questo Paese”, ha augurato infine l'Ambasciatore Lambertini.

GIANLUCA VIALLI: ADDIO AL CAMPIONE ITALIANO



Ci ha lasciati un altro grande campione del calcio. All'età di 58 anni, a Londra, è morto Gianluca Vialli, dopo una lotta di 5 anni contro il tumore al pancreas.

A Dicembre aveva annunciato il congedo dal ruolo di capo delegazione della Nazionale Italiana di Calcio per l'aggravarsi delle sue condizioni. La sua è stata una carriera incredibile fatta di numerosi

successi.

Da calciatore ha indossato le maglie di Cremonese, Sampdoria, Juventus e Chelsea e dopo il ritiro ha allenato Chelsea e Watford in Premier League. Indimenticabili gli anni della Sampdoria in coppia con Roberto Mancini, lì assieme all'amico di una vita ha portato la Sampdoria a vincere un Campionato Italiano, tre Coppa Italia, una Coppa delle Coppe e

una Supercoppa Italiana. Con la Juventus, oltre ad un Campionato Italiano, una Coppa Italia e una Supercoppa Italiana, ha conquistato anche i suoi due trofei più importanti, la Champions League e la Coppa UEFA. Anche in Premier League, al Chelsea, ha lasciato il segno, ricoprendo il doppio ruolo di giocatore e allenatore, conquistando una Coppa d'Inghilterra, una Coppa di Lega Inglese, un'altra Coppa delle Coppe e una Supercoppa UEFA.

Nel 2021, come capo delegazione della Nazionale Italiana di Calcio, al fianco dell'allenatore Roberto Mancini, ha portato sul tetto d'Europa gli Azzurri, conquistando il Campionato Europeo.

Giocatore di enorme talento, è stato definito da molti come uno dei migliori attaccanti degli anni '80 e '90. Lascierà un vuoto nel cuore dei tifosi di tutto il mondo.

Anche Londra piange il campione italiano.

Gli abitanti della capitale britannica hanno voluto rendere omaggio all'ex bomber di Sampdoria e Chelsea depositando messaggi e corone di fiori fuori da Stamford Bridge, stadio che ha ospitato le sue imprese.

I tifosi appresa la terribile notizia si sono precipitati a rendergli omaggio. Se ne va un campione in campo e nella vita. Un lottatore instancabile vinto purtroppo dalla malattia. L'ultimo abbraccio con Mancini il 29 dicembre.

Un'altra leggenda del calcio che mai verrà dimenticata.

DOMENICO BELLANTONE: GLI AUGURI DI BUN ANNO DEL CONSOLE GENERALE D'ITALIA A LONDRA



In occasione del Capodanno il Console Generale Domenico Bellantone ha voluto indirizzare un augurio a tutti noi Connazionali Italiani.

"Cari Connazionali, il Consolato Generale d'Italia a Londra chiude il 2022 con l'emissione di 40.893 passaporti. Si tratta di una cifra record, non solo per il Consolato Generale, ma per la rete consolare italiana nel mondo nel suo complesso.

Il dato testimonia l'impegno del personale della Sede e del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale a

garantire alla numerosa collettività italiana residente nella nostra circoscrizione consolare servizi all'altezza delle aspettative. Si tratta del frutto del lavoro di squadra portato avanti in questi mesi dal Consolato Generale e dalla Farnesina e che ci sprona a proseguire su questo percorso virtuoso al fine di migliorare costantemente.

Il servizio passaporti, ha visto negli ultimi mesi il lancio di numerose iniziative volte a favorire l'accesso dei cittadini: canali preferenziali per categorie vulnerabili (anziani, donne in stato di gravidanza, disabili, minori di 12 anni), il rafforzamento

di missioni ad hoc sia nella città di Londra sia sul territorio dell'intera circoscrizione consolare per la raccolta dei dati biometrici e l'aumento degli appuntamenti prenotabili a disposizione dell'utenza. Il risultato raggiunto non è un punto di arrivo.

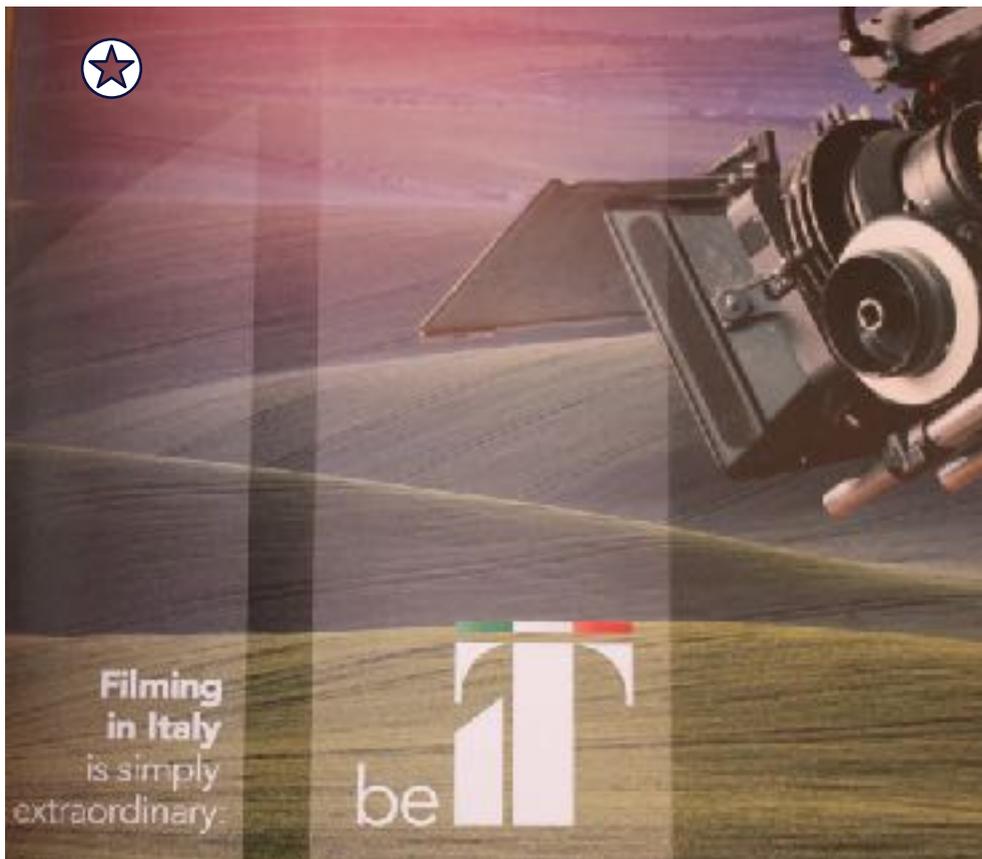
Siamo determinati a proseguire lungo il percorso intrapreso, contando anche sui suggerimenti che ci fate giornalmente pervenire sui nostri canali social e di cui facciamo tesoro per migliorare i servizi offerti.

"40900" volte auguri di buon anno a tutti voi dall'intera squadra del Consolato Generale".

CINEMA

FOCUS 2022: RIFLETTORI ACCESI SULL'ITALIA

Di Cristina Polizzi



FOCUS è l'unico evento commerciale organizzato nel Regno Unito il quale riesce ad attrarre migliaia di professionisti della produzione provenienti da tutte le industrie cinematografiche creative, inclusi film, TV, pubblicità, animazione e giochi.

L'Italia è stata presente con l'ITA, Italian Trade Agency, che ha ospitato l'APE, Cinecittà e le varie Italian Film Commissions regionali per promuovere le varie locazioni che possono essere usate dai cineasti di tutto il mondo.

L'Italia fa da meraviglioso sfondo a grandi produzioni straniere come molti film di James Bond, "La Pantera Rosa", "Il Padrino", senza dimenticare "Vacanze Romane" che fu il primo film americano interamente girato in Italia, con gli esterni in giro per la città e gli interni negli studi di Cinecittà nel 1952.

Durante l'evento, tenutosi presso il Business Design Centre di Islington, davanti ad un nutrito pubblico, il Direttore dell'Italian Trade Agency, il Dottor Giovanni Sacchi, ha aperto la presentazione

UNITED ITALIAN SOCIETIES: PRESENTATO IL PROGETTO "STUDENTI UNITI"



È stata presentata, presso la sede del Consolato Generale di Londra, l'iniziativa "Studenti unTi", programma di supporto agli studenti universitari italiani in UK gestita da United Italian Societies (UIS), organizzazione nata con lo scopo di rafforzare il coordinamento tra le diverse Italian Societies sparse sul territorio e la collaborazione con le Istituzioni italiane.

L'iniziativa ha l'obiettivo di facilitare l'esperienza formativa del vasto numero di italiani che frequentano l'Università in UK, attraverso un'assistenza che spazia dai visti per l'ingresso al riconoscimento in Italia del titolo di studio britannico.

I Consoli De Angelis e Solinas, hanno sottolineato come il Consolato Generale si è reso disponibile a collaborare con UIS: in caso di situazioni complesse in ambito consolare UIS potrà sottoporle al Consolato Generale, il quale si impegnerà a fornire assistenza e supporto in tempi rapidi.

L'iniziativa "Studenti unTi", interamente gestita da giovani studenti e studentesse italiane, fornirà così un costante e rapido supporto agli studenti in coordinamento con la Sede consolare di Londra.

Gli universitari interessati potranno contattare UIS attraverso un modulo presente nel loro sito o scrivendo all'email:

info@uniteditaliansocieties.com

del progetto *"Filming in Italy is simply extraordinary"*, cedendo poi il microfono a Roberto Stabile, Responsabile Progetti Speciali - Direzione Generale per il Cinema e l'Audiovisivo del Ministero dei Beni Culturali il quale, dopo una breve introduzione, ha passato la parola a Cristina Priarone Direttore Generale - Roma Lazio Film Commission che ha descritto il lavoro delle varie regionali film commissions, le quali contano ben 20 Regioni, alle quali sta per aggiungersi anche il Molise.

Presente in collegamento video anche Lucia Milazzotto, Direttore Vendite e Marketing Cinecittà Studios, la quale ha parlato della struttura di supporto che Cinecittà ha, inclusi i progetti futuri di espansione.

Rossella Gaudio, Analista e Consulente su Modifiche Normative – Direzione Generale per il Cinema e l'Audiovisivo, ha spiegato gli sgravi fiscali che una produzione potrebbe ottenere usando locazioni in Italia, mentre Nicola Fedrigoni, Rappresentante Associazione Italiana Produttori Esecutivi, ha spiegato i vantaggi del filmare in Italia nelle diversissime locazioni che il Paese offre, dalla montagna innevata al mare.

Dopo le varie presentazioni, gli ospiti sono stati invitati ad unirsi ad un aperitivo organizzato dallo stand Italiano.

La sera precedente la Genova Liguria Film Commission ha organizzato presso il Mercato Metropolitano ad Elephant &

Castle una serata dove Cristina Bolla, Presidente della Genova Liguria Film Commission, Andrea Beneduti, Assessore allo Sviluppo Economico della Regione Liguria, Matteo Garnero, Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Promozione Turistica "in Liguria" e Roberto Lo Crasto, Production Manager della Genova Liguria Film Commission, hanno mostrato ai presenti all'evento diversi spezzoni di video relativi ad alcuni film e telefilm famosi, i quali hanno visto come sfondo per le loro sequenze la città di Genova e la Regione Liguria.

La chef savonese Cristiana Solinas ha preparato un buffet di prodotti tipici liguri per finire con una dimostrazione su come preparare la tipica focaccia.



COMPLITALY

A THOUSAND SOLUTIONS IN A SINGLE APP

ABBONATI GRATIS!

Clicca qui e ricevi ogni mese la tua copia di COMPLITALY MAGAZINE.



ITALY MADE ME E CIRCOLO SIENCE AWARD '21 - '22: PREMIATI I VINCITORI DEI DUE PREMI

Si è tenuta all'Istituto Italiano di Cultura la cerimonia di premiazione di "Italy Made Me 2022", organizzato dall'Ambasciata Italiana a Londra e da AISUK, e del premio "Il Circolo Science Award 2021-22", organizzato da Il Circolo-Italian Cultural Association.

La premiazione è stata preceduta da un evento co-organizzato da AISUK, Ambasciata e Istituto di Cultura "Science and Society in a time of crisis".

I vincitori hanno ricevuto un certificato dall'Ambasciata d'Italia ed un premio di 1,000 sterline donato dagli sponsors di Italy Made Me: David Y Mason Foundation, Dottore London, Pirelli ed Il Circolo Italian Cultural Association

A trionfare e a vincere i due premi sono stati: Sara di **CAMPINOTI**, per la categoria LS, per il suo lavoro su "Decoding the niche(s): study of the haematopoietic foetal liver and fibrotic adult liver niches using bioengineered 3D systems"; Michele Win Tai di **MAK**, per la categoria PE, per il suo lavoro su "Deterioration and Cracking in Reinforced Concrete Bridges"; Diego di **PANICI**, per la categoria PE, per il suo lavoro su "Assessing debris-induced scour and hydrodynamic forces to bridge piers"; Miriam di **SCARPA**, per la categoria LS, per il suo lavoro su "Phosphorylation-dependent signalling of the M1 muscarinic acetylcholine receptor provides neuroprotection against



neurodegenerative disease"; Giulia di **TOZZI**, per la categoria SH, per il suo lavoro su "Narco-deforestation: the environmental effects of coca cultivation".

Il Circolo Science Award è nato nel 2020 in piena Pandemia, nel periodo precedente la COP26 di Glasgow. Il Circolo ha voluto sostenere la ricerca premiando due ricercatori che con i propri lavori si occupassero di Pandemie e

cambiamenti climatici. Con il supporto del Prof. Roberto Buizza, allora alla Scuola Superiore Sant'Anna e il Prof. Paolo Vineis dell'Imperial College sono stati selezionati i lavori della Dott.ssa Annarita Botta e del Dott. Lorenzo Mangone.

I vincitori sono stati annunciati alla fine del 2021 e sono stati ufficialmente premiati Lunedì 12 Dicembre in presenza dell'Ambasciatore d'Italia a Londra.



TRANSPORT & LOGISTICS ETL-UK LTD

Glasgow Edinburgh Manchester Liverpool Leeds London Brighton

- International Transport
- Student removals
- Office removals
- Pallet delivery
- Customs documentation

 Info@logistic-etl.com

 <http://etl-uklimitedcouk.com/>

 +44 7438 932927

Edoardo Sanfilippo

Director

  @bomber987



Pasta Remoli

Authentic Homemade Pasta

Ealing Broadway

Wembley Park - St. Pancras Int.

Finsbury Park - Westfield Stratford



SANITÀ

TESSERE EHIC E GHIC: COPERTURA SANITARIA IN UE ANCHE DOPO LA BREXIT, COME RICHIEDERLA



Il principio che regola la copertura sanitaria all'interno dell'Unione Europea, non è quello della cittadinanza, ma bensì quello della residenza.

Quindi per chi risiede in UK la tessera sanitaria italiana cessa di valere non solo in Italia, ma anche in tutta l'Unione Europea.

Ciò vale solo per chi è iscritto all'AIRE... ma questo perché chi non si iscrive viene considerato residente in Italia a tutti gli effetti (ad esempio fiscali!).

Tuttavia, anche dopo la Brexit, i residenti in UK continuano ad avere diritto alla copertura sanitaria in tutta l'Unione Europea senza spese aggiuntive quando viaggiano.

Per farlo, è opportuno avere con sé una tessera: la EHIC, riservata agli europei residenti in UK da prima

della Brexit, o la GHIC, disponibile per tutti i residenti.

L'unica differenza al momento è che la GHIC non è valida in Svizzera, Norvegia e Liechtenstein.

Chiedere la EHIC/GHIC è gratuito e semplicissimo.

È sufficiente compilare un modulo online, indicando il proprio National Insurance Number, il proprio NHS number (che trovate, ad esempio, in molte lettere del vostro GP) e fornendo una proof of address. La tessera si riceverà per posta.

I tempi di attesa sono estremamente variabili, ma qualora ne doveste essere sprovvisti, vi trovate in un Paese europeo e necessitate di assistenza potete chiedere un PRC (Provisional Replacement Certificate).

Questa richiesta va effettuata

UK - ITALIA: ACCORDO SUL RICONOSCIMENTO DELLE PATENTI

Il 23 Dicembre scorso, a Roma, è stato siglato un nuovo accordo tra Italia e Regno Unito sul reciproco riconoscimento delle patenti di guida.

Il nuovo accordo tra i due Paesi è stato firmato dall'Ambasciatore d'Italia a Londra Inigo Lambertini e dall'Ambasciatore del Regno Unito a Roma Ed Llewellyn.

L'intesa è stata raggiunta al Ministero degli Affari Esteri ed è relativo al reciproco riconoscimento delle patenti di guida ottenute nei due Paesi, ai fini della conversione dei documenti.

L'accordo consentirà ai titolari di patenti di guida, rilasciate nel Regno Unito, che risiedono in Italia, di richiedere la sostituzione della propria patente di guida con una italiana.

L'accordo prevede anche la sostituzione delle patenti scadute fino a 5 anni fa, quelle smarrite e rubate.

L'Ambasciatore del Regno Unito a Roma, Ed Llewellyn, ha descritto il raggiungimento di tale accordo come *"frutto di una complessa coesione, siglato grazie alla stretta cooperazione con i colleghi italiani, che riflette i profondi legami che legano i nostri due Paesi. Ora, siamo al lavoro con il Governo italiano per rendere efficace l'accordo il prima possibile"*.

telefonando all'**NHS Overseas Healthcare Service** (+441912181999) dal lunedì al venerdì tra le 8am e le 6pm (orario UK).

Stabilire se una prestazione sanitaria sia coperta spetta al curante.

Un principio guida è considerare non necessarie, e quindi non erogabili, tutte le prestazioni sanitarie normalmente rinviabili senza il minimo rischio, fino al rientro in patria dal soggiorno temporaneo programmato in Italia per motivi non sanitari.

In altre parole, con la EHIC/GHIC si ha diritto a tutte le cure necessarie (non solo quelle urgenti) a condizioni pari a quelle di un residente, purché il viaggio non sia allo scopo preciso di usufruire delle stesse.

A titolo di esempio, una prestazione necessaria, ma non urgente, può consistere nella



prescrizione di un farmaco, o in una visita di controllo per chi è affetto da una patologia cronica.

Qui trovate la guidance dell'Unione Europea, con altri esempi.

Alcune precisazioni: la copertura EHIC/GHIC è riservata ai visitatori.

Chi si trasferisce per periodi di tempo più lunghi (di solito tre o sei mesi) deve, di solito, iscriversi al servizio sanitario del Paese in questione con un Form S1.

La EHIC/GHIC vi dà il diritto di accedere al sistema sanitario alle stesse condizioni di un residente, il che non vuol dire necessariamente gratuitamente.

Se una prestazione sanitaria prevede il pagamento di un ticket, esso sarà dovuto.

Tuttavia, chi dovesse pagare una prestazione in Italia, che sarebbe stata invece gratuita in UK, può chiedere il rimborso ad NHS.

La EHIC/GHIC non è un'alternativa piena ad un'assicurazione sanitaria. Non copre cure in strutture private, spese di rimpatrio, e simili.

Va detto, la Brexit ha generato molta confusione e non tutti gli operatori sanitari italiani sono aggiornati sulle nuove regole... ma non demordete!

Con pazienza e fermezza, insistete, perché è un vostro diritto protetto dal Withdrawal Agreement.

La Legge italiana ha inoltre una previsione speciale: un cittadino

italiano, non residente, che si trova in Italia **ha diritto a cure urgenti gratuite per un massimo di 90 giorni di permanenza nell'arco di un anno.**

Tuttavia, per usufruirne, è necessario autocertificare di non avere un'altra copertura sanitaria, sia essa pubblica o privata... tuttavia, come abbiamo appena visto, nella maggioranza dei casi chi risiede in UK e ha diritto all'NHS può utilizzare la propria EHIC/GHIC.

Il mantenimento dell'accordo sulle coperture sanitarie reciproche dopo la Brexit si applica, naturalmente, anche nell'altra direzione: un italiano che visita il Regno Unito potrà dunque utilizzare l'NHS esibendo la propria EHIC italiana... la quale è presente sul retro della sua normale tessera sanitaria.

Domande? Scriveteci pure! All'indirizzo www.i3italy.org/ehic trovate una guida dettagliata, completa e illustrata sul tema, insieme a tante altre guide su temi di interesse per italiani all'estero.

Aggiornamento riguardo lo SPID: il Decreto Legge "Milleproroghe" ha prorogato l'entrata in vigore dell'obbligatorietà dello SPID per accedere ai servizi consolari digitali al 31 dicembre 2023.

Si ha, dunque, ancora un anno di tempo!

ANTONIO TRAPANI: CI LASCIA IL LEGGENDARIO RISTORATORE

Di Cristina Polizzi



Foto di Sergio Mattioli

Se a Roma la “Dolce Vita” è iniziata negli anni '60, a Londra la “Dolce Vita” italiana è stata creata da Antonio Trapani negli anni '70 quando aprì il suo ristorante Montpeliano davanti al famosissimo Harrods.

Il 2022 si è concluso con i decessi di diversi personaggi noti ed amati, come il calciatore Pelè, Dame Vivienne Westwood ed il Papa Emerito Benedetto XVI, ed anche

la comunità Italiana nel Regno Unito ha pianto per la perdita di uno degli esponenti della ristorazione italiana, il quale negli anni '70, insieme ad Antonio Carluccio, ha aperto la Cucina del nostro Paese ai palati britannici.

Antonio Trapani è arrivato in Gran Bretagna da giovane, iniziando a lavorare come cameriere presso il ristorante italiano San Lorenzo, passando poi successivamente al ristorante dove nel 1974 il

proprietario propose al signor Trapani di acquistarlo e con quell'atto di vendita venne aperto l'iconico ristorante Montpeliano, ora permanentemente chiuso.

In quegli anni le porte sono state aperte ed hanno ospitato celebrità tra le più note a livello mondiale: da Frank Sinatra ad Ava Gardner, da Andy Warhol a Francis Bacon, dai Reali Inglesi come Andrew, Charles e Lady Diana a Johnny Depp, ai tempi in cui era ancora sposato con

Vanessa Paradis.

Moltissimi gli aneddoti che sono stati raccontati dal fotografo Sergio Mattioli il quale, quando venne a vivere nel Regno Unito, iniziò come quasi tutti i nuovi arrivati a lavorare nel mondo della ristorazione e fu Antonio Trapani ad offrirgli un lavoro presso il suo ristorante, il Montpeliano.

Tanti gli aneddoti che si sono susseguiti durante gli anni di attività di uno fra i primi ristoranti di fine dining a Londra, legati a celebrità del mondo dello spettacolo, cantanti, attori ed addirittura membri della Famiglia Reale inglese.

Ad esempio, il Principe Andrew era solito scappare dalla porta

della cucina per evitare i centinaia di paparazzi radunati all'esterno del locale, così come successe almeno una volta al suo fratello maggiore.

L'amata e compianta Lady Diana, anch'essa spesso cliente del Montpeliano, vi si recava regolarmente a mangiare ed era timidissima.

Charles Saatchi, invece, era un amico di Antonio Trapani e durante i suoi problemi familiari con la moglie Nigella Lawson, puntualmente si confidava con il ristoratore mentre sorseggiava una tazza di tea.

Rispettato dal jet set internazionale ed amato dai suoi dipendenti, non ha mai negato

nulla a nessuno, sempre disponibile ad aiutare e con un cuore d'oro.

Il suo motto era *"Fai del bene, ti ritornerà il bene"*.

Con la sua dipartita si conclude un'altra epoca storica in cui il lavoro duro e la passione hanno creato un luogo che difficilmente potrà essere replicato.

Per Antonio Trapani stare tutto il giorno al ristorante a servire i commensali non era un lavoro per lui ma un piacere poter lavorare al Montpeliano.

Un addio ad un grande esponente e divulgatore della Cucina Italiana nel Regno Unito.



2023: LE BANK HOLIDAYS DELL'ANNO



Il 2022 è appena finito, ma ognuno di noi (o quasi) sta già pensando alle prossime Bank Holidays per non andare a lavorare.

E il 2023 non sembra male, perchè molti di essi cadono di Lunedì. Insomma molti weekend lunghi!

Forse non tutti sanno che la Bank Holiday in Gran Bretagna è nata come giornata di festa per i lavoratori delle banche, i quali non andavano a lavorare. Successivamente le festività di cui godevano i bancari vennero allargate anche agli altri lavoratori, ad eccezione di quelli dei settori essenziali. Oggi a definire le

festività di cui possiamo godere è il "Banking and Financial Dealings Act 1971", in cui sono contenute le feste nazionali del Regno Unito. Ogni anno attraverso un annuncio reale le Bank Holidays vengono definite e anche spostate in caso dovessero coincidere con un giorno del weekend.

Ecco allora che nel 2023 sono state già definite le date in cui staremo a casa dal lavoro:

- Venerdì 7 Aprile, Good Friday
- Lunedì 10 Aprile, Lunedì di Pasqua
- Lunedì 1 Maggio, Early May Bank Holiday
- Lunedì 8 Maggio, Bank Holiday per l'incoronazione di Re Carlo III
- Lunedì 29 Maggio, Spring Bank Holiday
- Lunedì 28 Agosto, Summer Bank Holiday
- Lunedì 25 Dicembre, Natale
- Martedì 26 Dicembre, Boxing Day

Discover the taste of the true Italy

Rialto

FIND US ON DELIVEROO



+442380557410 / +447541925157

www.vaniamarinello.com

v.marinello@vaniamarinello.com



SPECIALIZZATA IN:

- Legalizzazioni
- Pratiche d'immigrazione
- Sfera familiare
- Pratiche per eredità
- Contratti commerciali
- Pratiche per cittadinanza Italiana e Britannica



20/21/22/23
APRIL
2023

**BUSINESS
 DESIGN
 CENTRE**
 52 UPPER STREET
 LONDON
 UNITED KINGDOM
 LONDON E1 0QW

IMPEGNI PER IL 2023: AUMENTO DELLA FLOTTA E SPOT SULLA SICUREZZA CON I CAMPIONI AZZURRI

- CRESCITA -

ITA Airways ha sottoscritto tutti gli impegni previsti per l'aumento della propria flotta nel 2023 introducendo 39 aeromobili di nuova generazione, tra cui 9 wide-body (A330-900) e 30 narrow-body.

Rispetto al 2022, lo sviluppo della flotta determinerà un aumento della capacità del 73% in termini di posti offerti per km (Available Seat Kilometre - ASK) sull'intera rete. Un aumento trainato principalmente dalla capacità sulle rotte a lungo raggio, che crescerà del 107%.

Infatti, nuove destinazioni intercontinentali dovrebbero aprire nel 2023, con voli diretti operati da Roma Fiumicino a San Francisco e Washington negli Stati Uniti a partire dalla stagione estiva, e a Rio de Janeiro in Sud America da novembre.

Con l'ingresso in flotta degli aeromobili A321Neo, è prevista inoltre l'apertura di nuove destinazioni in Medio Oriente, ampliando la propria rete e rafforzando la connettività attraverso il suo Roma Fiumicino Hub.

L'ampliamento della flotta rappresenta un ulteriore passo avanti nella strategia di crescita di ITA Airways, che porterà la Compagnia ad essere la compagnia aerea più verde in Europa nel 2026, con l'80% della flotta composta da aeromobili di

nuova generazione, portando alla conseguente riduzione di 1,3 milioni di tonnellate di emissioni di CO2. Entro la fine del 2023, la Compagnia avrà il 50% di aeromobili di nuova generazione, per un totale di 96 aeromobili nella flotta.

- SICUREZZA -

Lanciato il nuovo video di Safety con protagonisti le leggende e gli atleti dello sport italiano: 19 campioni sono gli eroi del nuovo **video di ITA Airways Safety**, realizzato con l'agenzia di comunicazione VMLY&R, in collaborazione con il CONI e con il supporto di Star Biz.

Nel video, due assistenti di volo, insieme a Vito Dell'Aquila, Luigi Busà, Antonino Pizzolato, Lorenzo Patta, Stefania Constantini, Amos Mosaner, Thomas Ceccon, Federica Cesarini, Valentina Rodini, Daniele Garozzo e Bebe Vio, oltre ai

campioni Sara Fantini, Alexandra Agiurgiuculese, Alessia Russo e il campione europeo Ciro Immobile, per illustrare le istruzioni di sicurezza in modo originale e divertente. Insieme a loro, leggende dello sport italiano come Deborah Compagnoni, Carlton Myers, Carolina Kostner e Roberto Baggio. Grandi campioni che la portaerei italiana ha trasformato per un giorno in 'safety superstars'.

Con il lancio del nuovo video Safety, il legame tra ITA Airways e il mondo dello sport è sempre più stretto. Dopo l'introduzione di Blue Savoia per la sua nuova livrea e il velivolo dedicato ai campioni di tutte le discipline sportive italiane, ITA Airways ha perseguito diverse collaborazioni con il mondo dello sport.

In prima linea con il CONI nel sostenere l'intero movimento sportivo, ITA Airways condivide e celebra i suoi valori, promuovendo la sua eccellenza.



REGNO UNITO

GOVERNO BRITANNICO: IN ARRIVO IL REATO DI "MOLESTIE SESSUALI PUBBLICHE"

Il Regno Unito pare apprestarsi a rendere reato le molestie che avvengono per strada, con pene che possono arrivare fino a due anni di carcere.

La BBC ha riportato il piano del Segretario degli Interni Suella Braverman di modificare la Legge sull'ordine pubblico del 1986, per rendere illegali le molestie sessuali che avvengono per strada, come il catcalling.

Secondo le intenzioni del Governo si potrebbero rischiare fino a due anni di carcere.

La proposta è stata resa pubblica da una nota del Governo Britannico.

Braverman personalmente sosterrà la proposta di modifica della Legge del 1986, che istituirà un nuovo reato di "molestie sessuali pubbliche".

L'obiettivo è incoraggiare più persone possibili a denunciare questi spiacevoli episodi alla Polizia.

Il Segretario degli Interni ha dichiarato che "stiamo mettendo i bisogni delle vittime al centro della nostra decisione, il che significa che i criminali che commettono questi atti dovranno affrontare le conseguenze che meritano. Ogni donna dovrebbe sentirsi al sicuro a camminare per le nostre strade".

BANK OF ENGLAND: ECCO LE NUOVE BANCONOTE CON RE CARLO III

Sono state svelate le prime immagini delle nuove banconote raffiguranti il ritratto di Re Carlo III. A diffonderne le immagini è stata la Bank of England.

Finalmente sono state svelate le immagini delle banconote che entreranno in circolazione a partire dalla metà del 2024.

Le banconote da 5, 10, 20 e 50 sterline sul fronte presenteranno infatti il ritratto di Carlo III, rimanendo per il resto totalmente invariate.

Il volto del Monarca, che sostituirà quello dell'amata Regina Elisabetta II, è stato realizzato da un artista partendo da un ritratto di corte

realizzato all'allora Principe nel 2013.

L'effigie sarà presente nella parte frontale delle nuove banconote, mentre sul retro, come da tradizione, rimarranno rappresentate le immagini dei diversi personaggi storici del Regno Unito.

Il Governatore della Bank of England, Andrew Bailey, ha dichiarato che si tratta indubbiamente di un momento significativo, dato che il Re è solamente il secondo Monarca ad apparire sulle banconote attualmente in circolazione.

Infatti la decisione di raffigurare i regnanti sulle banconote è stata presa soltanto nel 1960, quando appunto Sua Maestà Elisabetta II era già Capo di Stato.



PANDEMONIA: "SIATE SEMPRE VOI STESSI E NON SMETTETE DI CREDERE NEI VOSTRI SOGNI"



Per definizione, la Pop Art è un movimento artistico nato tra l'Europa e gli Stati Uniti d'America, tra la fine degli anni '50 e l'inizio degli anni '60.

Questo movimento vuole essere espressione della società e dell'immaginario collettivo, rappresentandola, ed è un tipo di arte che si vuole rivolgere alla massa e non soltanto al singolo

individuo.

Ma dimenticatevi quello che abbiamo appena detto, perchè quello che vi stiamo per presentare è l'arte di Pandemonia.

In prima fila ai principali shows della London Fashion Week, vestita di latex e con una vistosa maschera da bambola, con tanto di capigliatura bionda, e, a volte,

accompagnata da un cagnolino gonfiabile di nome Snowball.

Lei si fa chiamare Pandemonia e si definisce un'artista postmoderna: in realtà sembra essere un'opera d'arte lei stessa.

Pandemonia, infatti, è via di mezzo tra la protagonista di un cartoon, che strizza l'occhio alle opere dell'artista giapponese Takashi Murakami, ed una bambola gonfiabile.

Già protagonista di alcune performance nell'ambito della Alternative Fashion Week, è una fashion blogger molto seguita in Rete, nonché giornalista per i quotidiani britannici "Daily Mail" e "The Independent".

Pandemonia è la creazione di un artista concettuale molto riservato, nessuno sa esattamente chi c'è dietro l'ensemble in lattice.

Slanciata e statuaria, alta più di due metri, è stata descritta da Katia Ganfield di "Vice" come "le caricature bionde di Roy Lichtenstein... portate in vita come un gonfiabile di Jeff Koons alto due metri.

L'arte di Pandemonia non è solo crossmediale (scultura, arte digitale, fotografia e performance), ma anche intergenerazionale poiché lega i primi momenti della Pop Art ai mondi più attuali delle celebrità, della moda e dell'arte contemporanea, creando un arco ed evoluzione che continuano la sua esplorazione.

“Io sono Pandemonia. È una persona che ho creato io. Ho iniziato ad essere Pandemonia negli anni 2000 in concomitanza con la crisi finanziaria”, racconta l’artista britannico.

“Parliamo del 2008: è in quell’anno che ho reso pubblico il personaggio di Pandemonia. L’esatto momento in cui è nata Pandemonia probabilmente è stato nella Metropolitana di Londra. L’idea è nata da quello che sentivo.

Leggevo quei giornali gratuiti che distribuiscono qui dove parlavano della cultura legata alle celebrities e tutto quel mondo, ed il personaggio famoso era sempre in copertina, così ho pensato “Non sarebbe male se un artista, con il suo lavoro, fosse sulle copertine come una celebrity?”

Così ho iniziato a pensare di creare la mia celebrità, come una sorta di disegno tridimensionale. Piazzandomi tra le celebrities.

Nessuno stava facendo qualcosa. Attraverso i social media utilizzati dalle celebrities, ho percepito come il mondo, Londra, stava diventando sempre più narcisista.

Le persone hanno iniziato a preoccuparsi di ciò che consumavano e nessuno si è preoccupato di cercare di raccontarlo attraverso l’arte. Nessuno sembra creare arte per raccontare la società del consumismo di oggi.

Ci sono diversi artisti britannici i quali raccontano solo le

sensazioni senza parlare davvero del rapporto tra pubblicità e desiderio. Nessun artista stava creando opere a riguardo.

Nessuno parlava di cultura contemporanea, la quale sta cambiando molto, tra personaggi famosi e social media.

Gli artisti precedenti parlavano di sensazioni ed auto-promozione e non parlavano davvero del collegamento tra pubblicità e desiderio o ciò che siamo ed il denaro, ed ho pensato che fosse un ottimo argomento da esplorare.

Pandemonia è una sorta di analisi della società”, spiega.

“È come se fosse una replica della società, mostrando però anche una realtà parallela con ciò che la cultura contemporanea rappresenta.

Come artista cercavo di dare e rappresentare una cosa e Pandemonia ne aggiunge un’altra.

Ho sempre cercato di rivolgermi a del pubblico diverso in contemporanea, come il mondo del fashion ed i lettori di giornali e tabloid.



Da un altro lato però è anche un riflesso critico dell'ironico modo odierno e dietro a tutto ciò c'è anche una certa idea filosofica.

Pandemonia cambia sempre. Cambia il look in base alle stagioni: cambio pettinatura, così come i vestiti. Quello che fa e dove va è cambiato nel corso degli anni.

Al momento sono impegnata nella pittura.

Perchè penso che fare ancora più cose nel mondo della moda e degli eventi mi porta a ripetermi troppo.

Mi sto dedicando alla pittura, rappresentando la visione di Pandemonia su tela”.

Ma com'è stata la prima uscita, la prima volta in cui Pandemonia si è mostrata al grande pubblico, alle folle dei fashion show



londinesi, diventando inevitabilmente iconica?

“La prima volta che ho fatto Pandemonia ho pensato che fosse fantastico!”, afferma decisa.

“Ma ci è voluto sicuramente molto coraggio per mostrare Pandemonia in pubblico. Mi sentivo come se stessi facendo qualcosa di sbagliato, come se in quel modo stessi strappando il velo della normalità.

Ci ho ragionato per diversi anni e poi ho pensato "Se non lo faccio non saprò mai come sarebbe stato. Non saprò mai a cosa potrebbe portare questa idea”.

Per cui sono salito su un taxi e sono andato ad un fashion show. Non ero mai stato ad un fashion show prima di allora.

Quando il taxi si è fermato, il posto era pieno di gente e fotografi.

Mi hanno aperto la portiera e sono sceso dall'auto.

Era pieno di fotografi e camere e i PR mi hanno accompagnato direttamente in prima fila.

Mi sono sentito davvero emozionato, anche spaventato in un certo senso, ed esaltato. È stato come buttarmi in una piscina di acqua ghiacciata. Spaventoso, ma certamente ormai non potevo più tornare indietro. Ed così che è nata Pandemonia”.

L'arte è indubbiamente uno dei mezzi più potenti che esistono al mondo per poter esprimere appieno se stessi e raccontare senza vincoli ciò che ci circonda e l'evoluzione della società, con i suoi pregi e difetti di qualsivoglia tipo.

“Ciao Complitaly, sono Pandemonia. Ricordate sempre chi siete e seguite i vostri sogni”.

L'INTERVISTA

**RICCARDO SCAMARCIO:
A TU PER TU CON IL
BELLO DEL CINEMA ITALIANO**


Il Cinema. La settima arte. Quella che ci fa sognare ed immaginare di vivere mille avventure in migliaia di posti diversi.

L'amore è indubbiamente uno dei sentimenti più rappresentati sul grande schermo, con film che sono entrati nella storia del Cinema, oltre ad essere rimasti nei nostri cuori ed anche nel Cinema italiano ci sono alcune storie d'amore che ci

sono rimaste dentro, così come i loro interpreti e Riccardo Scamarcio è indubbiamente uno di essi.

Indiscusso sex symbol italiano, ha fatto innamorare migliaia di ragazze nel 2004 nei panni di Step in "Tre metri sopra il cielo" e poi nel sequel "Ho voglia di te", per non parlare del suo personaggio Antonio in "L'uomo perfetto".

Interprete anche di ruoli

impegnativi, come quello interpretato in "Mio Fratello è figlio unico", accanto ad Elio Germano, o nel film "Pasolini", del 2014, diretto da Abel Ferrara.

Presentato a Londra il suo ultimo film, "L'ombra del giorno", diretto da Giuseppe Piccioni, dove l'amore ai tempi del Fascismo è il protagonista.

Quali progetti ha in serbo per il futuro?

“Delle cose contrarie una con l'altra: grandi film americani e piccoli film italiani. Per cui passerò da una grandissima produzione ad un piccolo film, diretto però da un grande regista. Un piccolo gioiello che mi piace molto.

Mentre qui a Londra sto registrando con Kenneth Branagh per il nuovo film tratto da uno dei romanzi di Agatha Christie, con un cast formato tutto da attori bravissimi”.

Da un film con un cast eccezionale ai “piccoli gioielli italiani”, come li ha definiti. Ce ne sono ancora di gioielli nel Cinema italiano?

“Ci sono. Il tentativo di fare del cinema c'è.

C'è un motore creativo, identitario, che vuole fare dei film e non vuole fare intrattenimento. Vuole fare Cinema, cioè un'esperienza in cui si racconta una storia, attraverso la quale uno può confrontarsi, identificarsi.

Non si tratta solo di andare a mangiarsi i popcorn e a guardare delle cose fantasmagoriche. Quel tipo di rapporto è stato sabotato, disarticolato in maniera sistematica, dalla politica italiana, la quale è chiaramente serva del potere finanziario che governa la nostra realtà.

Sono state fatte delle scelte, sbagliate, introducendo un modello che non è a noi congeniale, cioè quello americano: abbiamo introdotto gli iper-mercati, i multiplex, ed è finito il Cinema in Italia.

Prima c'era la piazza, con il Comune, la chiesa, il cinema e l'oratorio.

Il cinema non c'è più, è chiuso.

Sto parlando dei paesi di provincia, non delle grandi città italiane. Una volta al centro del paese c'erano 2 - 3 cinema e ci si andava a piedi. La nonna portava il nipotino e si andava a vedere il film.

Questo rapporto di andare a vedere un film, ora invece si va in questi enormi cinema, con 12 sale, pieni di maxi schermi, che promuovono le grandi produzioni all'americana, tipo gli Avengers.

Non sto dicendo che non sono avulso da questa situazione, perchè qui adesso non si può neanche più fare una critica, perchè se critichi pensano che ti stai mettendo fuori da tutto questo.

In Italia, nel nostro Paese, non si può dire più niente.

Vediamo distruggere il nostro Paese, tutti i giorni, a causa di scelte scellerate, folli, infatti c'è uno scollamento tra l'opinione pubblica e le scelte del Governo”.

Per un attore, lavorare in una serie tv, come quelle che spopolano ora sulle piattaforme, o fare Cinema, ha lo stesso valore?

“Beh, si fanno tante serie, non lo so. Io no. Ma c'è chi invece, con grande ardore, asserisce con grande fermezza che è uguale. Per me no, infatti io non le faccio.

Però sono fortunato, o meglio, non sono fortunato, ho fatto delle scelte

nella mia vita, ho rinunciato a tante cose.

Una carriera si fa sulle rinunce, è lì che si costruisce: sui no, non sui sì”.

Parliamo de “L'ombra del giorno”, di cui è anche produttore: perchè ha scelto questo film? Cosa lo ha colpito?

“Io e Giuseppe ci conosciamo da diversi anni, siamo diventati prima amici, e poi abbiamo lavorato insieme.

Stimo Giuseppe e sono un suo fan: mi piace il suo Cinema ed il mondo che è capace di





raccontare. Lui è un docente di Sociologia che odia la Sociologia e pure io odio la Sociologia: per me non esiste.

Giuseppe è un grande ed un grande regista.

Mi ha mandato il copione: ci ho messo una vita per leggerlo.

L'ho chiamato e gli ho detto: "Questo film è bellissimo Giuseppe, mi piace tantissimo".

Ho trovato l'intelligenza di mettere in scena una storia d'amore in quel periodo storico, con tutta una serie di analogie con il mondo di oggi.

Questi anni che stiamo vivendo, che preludono ad una guerra, già in atto, con queste limitazioni e censura continua o tutti questi movimenti, per carità, sacrosanti, ma sotto alcuni aspetti strumentalizzati per entrare a

gamba tesa nelle relazioni tra le persone e coercizzare la nostra libertà".

Il personaggio che interpreta è piuttosto tormentato. Quali emozioni gli sono rimaste dentro?

"Il mio personaggio, Luciano, è un grande.

È un uomo che ha fatto la Prima Guerra Mondiale ed è rimasto azzoppato, sia fisicamente che mentalmente, e non si concede più la possibilità di amare e questa ragazza gli porta una ventata di freschezza. I due si innamorano perdutamente e lui ritorna a vivere e a guardare le cose con un occhio diverso.

Al netto delle sue qualità sociologiche, questa è una cosa molto bella che il film porta avanti. La specificità e la qualità di questo rapporto amoroso mostra come l'amore, l'innamorarsi di qualcuno, può cambiare completamente il tuo modo di

guardare la vita. Cambia tutto: è incredibile.

L'amore è la cosa più potente che ci sia, non c'è niente di più forte dell'amore.

È di questo che abbiamo bisogno, abbiamo bisogno di film che trasmettano e che facciano capire ai ragazzi che non c'è niente di più importante dell'amore".

Un messaggio d'invito ad andare a vedere "L'ombra del giorno", oltre al suo prossimo film.

"Per quello con Kenneth Branagh dovete aspettare fino al 31 ottobre.

Invece quello di Giuseppe Piccioni andatelo a vedere. Prodotto dal sottoscritto, interpretato da me, Benedetta Porcaroli e tantissimi altri attori bravissimi. Ed è un film proprio bello, ve lo consiglio".



NICO DIDONNA: LA STORIA MAI RACCONTATA DIETRO LA SAGA DI HARRY POTTER



La saga cinematografica di *Harry Potter* ha fatto sognare, e continua tuttora, migliaia di bambini e ragazzi in tutto il mondo.

Le avventure del maghetto con gli occhiali tondi, sempre accompagnato dai fedeli migliori amici, Ron ed Hermione, nato dalla penna di J.K. Rowling, hanno fatto nascere un vero e proprio fenomeno globale ed a 25 anni dall'uscita del primo libro e 20 dal primo film, i fan non fanno altro che aumentare.

La città di Londra, la quale fa da sfondo agli amati film, ospita innumerevoli negozi ricchi di merchandise di ogni genere.

Dietro a tutto ciò, però, ci sono tantissimi lavoratori che hanno contribuito al successo, e alcuni di

questi sono italiani.

A Great Windmill Street troviamo un negozio di vestiti che ha una storia da raccontare: quella di Nico Didonna, fashion designer, che ha contribuito al successo mondiale della saga realizzando i vestiti per Ron, i gemelli e Arthur Weasley.

“È stata una collaborazione un po' particolare, in quanto il loro costumista continuava a venire da noi e comprava articoli che poi andavano a finire su questi film, però non si è mai presentato per dire cosa doveva fare con tutto quel materiale.

Mi è sembrato un po' strano che prendessero degli abiti particolari, senza mai provarli.

Un giorno poi mi sono armato di forza e coraggio gli ho chiesto chi

fosse, ed allora mi ha detto di cosa si occupava e da lì è iniziato questo rapporto, durante il quale mi sono offerto di collaborare anche con loro, i quali hanno accettato. All'inizio, l'unica cosa che mi ha detto è stata che aveva parlato con il suo head designer, al quale piacevano le mie creazioni, e che mi appaltavano per fare una scena del film, punto”, racconta il fashion designer italiano.

“L'abito principale del matrimonio, indossato da Ron Weasley, è stato ideato e realizzato da me, il quale è composto da una giacca a tre quarti, metà cappotto e metà giacca, fatta in lana con il lurex. Il lurex, quando colpito dalla luce, è come se si accendesse, e lo rende un po' più particolare.

Il panciotto è stato realizzato in lana,

MANCHESTER

con all'interno dei dettagli in viola, così da far risaltare ancora di più il verde del cappotto.

Ho dovuto creare degli abiti anche per il padre di Ron, molte camicie, così come per i gemelli. Per l'abito di Weasley ho dovuto realizzare 13 copie identiche, il che mi ha sorpreso, visto che di solito quando facciamo gli abiti per altri film realizziamo 3 - 4 copie, a seconda se le scene sono più o meno energiche”.

Come abbiamo detto molte storie sono state raccontate e molte ancora se ne racconteranno. Parafrasando il compianto Robbie Coltrane: “L'eredità dei film è che le generazioni future racconteranno ai loro figli queste storie anche tra 50 anni”.



CONSOLATO: AGGIORNAMENTI E BANDO DI ASSUNZIONE



Il Consolato d'Italia a Manchester ha annunciato alcune modifiche relative alle modalità di riscossione per Dichiarazioni di Valore, Decreti del Giudice Tutelare e Riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero.

Maggiori informazioni sono reperibili sulle **pagine dei rispettivi servizi**.

La riscossione delle percezioni per tutti gli altri servizi, passaporti inclusi, rimane invariata.

Gli appuntamenti, che verranno accordati in una data a partire dal 18 luglio, vanno fissati tramite il portale **Prenot@Mi**.

Coloro che non hanno un account Prenot@Mi dovranno registrarsi e selezionare come Sede "Regno Unito - Manchester,

Consolato d'Italia”.

Ulteriori informazioni relative ai restanti servizi verranno rese disponibili in parallelo con la loro attivazione.

Oltre alle modifiche sopraindicate, il Consolato di Manchester ha pubblicato un avviso per l'assunzione di sei assistenti amministrativi a contratto a tempo indeterminato, più precisamente da assegnare ai servizi di segreteria, archivio, contabilità e consolare.

Si ricorda che le domande di ammissione alle prove devono essere inviate all'indirizzo **manchester.archivio@esteri.it** entro le ore 14:00 del giorno 19 gennaio 2023.

Bando e modulo per presentare la domanda sono disponibili **qui**.



VUOI PUBBLICARE SU COMPLITALY?

Clicca qui ed entra in contatto con un mondo di informazioni e servizi pensati proprio per te.

COMPLITALY
A THOUSAND SOLUTIONS IN A SINGLE APP



WEB



SOCIAL



APP



MAGAZINE



FRIEND OF CINEMAITALIAUK

BECOME A FRIEND OF
CINEMAITALIAUK!

IT'S TIME TO SUPPORT
ITALIAN CULTURE AND
CINEMA!

SUBSCRIBE NOW!



INSTAGRAM, FACEBOOK AND TWITTER: @CINEMAITALIAUK

L'INTERVISTA

**VANIA MARINELLO:
 AVVOCATO E SOLICITOR
 NEL REGNO UNITO**


Molto spesso nell'arco della propria vita ci si ritrova a dover affrontare delle situazioni a volte decisamente delicate in cui è necessario il supporto di un professionista del settore, come ad esempio nell'ambito dell'immigrazione o della sfera familiare, tra contratti, testamenti, affidamenti di minori o divorzi.

In un mondo sempre più globalizzato e con leggi in continuo cambiamento, potersi rivolgere ad

un avvocato con doppia qualifica, in Paesi, come l'Italia ed il Regno Unito, è sicuramente molto vantaggioso.

Questo è il caso di Vania Marinello avvocato e Solicitor, riconosciuta in entrambi gli Stati, la quale da anni si occupa di aiutare e supportare i propri clienti in Italia ed in UK.

Dai documenti necessari in ambito d'immigrazione al supporto

durante tutto il processo di separazione o di affidamento di minori, l'Avvocato e Solicitor Marinello è in grado di perpetuare le cause dei propri clienti, sia che si tratti di legislazione italiana, sia per quanto riguarda quella inglese.

Il percorso per un avvocato che decide di passare dal praticare in Italia a farlo in UK è difficile?

“Per prima cosa è necessario capire se si è già avvocato in Italia,



iscritto e registrato all'Albo degli Avvocati in Italia.

Se lo si è, in questo momento, a seguito della Brexit, è necessario seguire una procedura un po' più semplificata rispetto al passato, grazie ad una convenzione che è stata fatta con l'Italia, la quale prevede un esame da superare, il quale, per chi si trova in Inghilterra, è composto da due parti: una parte scritta ed una orale.

Se si è registrati come avvocati in Italia, è necessario fare solamente la prima parte: SQE. Superato l'esame ci si può registrare come avvocato in Inghilterra e Galles".

Avendo praticato in entrambi gli Stati, hai notato delle differenze nel comportamento della comunità italiana in UK rispetto all'Italia?

"Questa è una domanda davvero molto interessante. Ci sono moltissime differenze, legate sia alla differenza di sistemi tra Common Law e Civil Law, ma soprattutto differenze nel metodo con cui si affrontano le cose, sia dal punto di vista del giudice che del Solicitor che del cliente.

Ho trovato molto interessante analizzare questo tipo di differenze, così da rendermi conto delle diversità tra il sistema inglese e quello italiano e dell'approccio".

C'è una differenza tra le tipologie di casi che hai affrontato in Italia rispetto all'Inghilterra?

"È interessante analizzare le differenze che ci sono in una famiglia così come io la conoscevo in Italia, dove generalmente i miei clienti erano marito e moglie provenienti più o meno dalla stessa zona, quindi con le stesse abitudini e lo stesso background, rispetto ai casi che

mi vedo ad affrontare in Inghilterra dove il più delle volte le famiglie sono composte da persone con diverse cittadinanze, con origini ed abitudini diverse.

Io mi occupo di divorzi, per cui assisto alla parte meno piacevole di un rapporto, cioè la sua fine, ed è interessante vedere come viene gestita la fine di un rapporto matrimoniale in Inghilterra, con differenze dovute sia al sistema giuridico diverso, ma anche alle difficoltà che possono incontrare i miei clienti italiani nell'affrontare un divorzio in Inghilterra, quando dall'altra parte c'è un coniuge che non è italiano, ma è inglese, e quindi cresciuto con un sistema giuridico ed una mentalità diversa, ed è interessante capire queste differenze e spiegarle al cliente".

Anche gli avvocati hanno un cuore. Qual è la causa che ti ha colpita di più in questi anni?

"Non esiste un unico caso in particolare. Tutti i miei clienti sono



ugualmente importanti.

Tutti i casi hanno le loro peculiarità e sono importanti a modo loro, dal più piccolo al più economicamente importante.

Quello che è fondamentale, che mi hanno sempre insegnato, e che io ho sempre rispettato come regola, è che l'avvocato deve essere comunque totalmente imparziale.

Il compito dell'avvocato, infatti, è quello di prendere le difese del proprio cliente, ma rimanendo comunque obiettivo rispetto a quelli che devono essere i risultati da portare a casa.

Non farsi coinvolgere personalmente nella causa del proprio cliente, significa riuscire a mantenere quel distacco tale dalla situazione che ti consente di vincere in udienza, nel migliore dei casi, o comunque di cercare di portare a casa il risultato migliore tra quelli che potresti ottenere per il tuo cliente”.

Un messaggio per i connazionali che spesso cercano aiuto sui social: qual è il giusto approccio che si dovrebbe avere?

“Innanzitutto, il mio consiglio è che, se avete bisogno di un avvocato e decidete di cercarlo tramite il feedback, la conoscenza o la segnalazione di qualcuno sulle diverse piattaforme social, come ad esempio Facebook, cercate sempre di specificare di che tipo di materia si tratta, ovviamente facendo la massima attenzione a non indicare dati o informazioni personali.

Specificate, ad esempio, se siete alla ricerca di un avvocato specializzato in famiglia, specializzato in immigrazione o se ne avete bisogno per un incidente stradale.

È infatti necessario tenere conto del fatto che in Inghilterra i solicitor, così come gli avvocati italiani che praticano nel Paese, sono tutti molto specializzati ed affidarsi ad un social, chiedendo

semplicemente “Conoscete un avvocato?”, dal mio punto di vista, in veste di professionista, potrebbe essere nient'altro che un errore in quanto porterebbe a rispondervi professionisti specializzati in tematiche che non hanno nulla a che fare con il vostro caso, facendovi soltanto perdere inutilmente tempo, senza portarvi ad ottenere alcun tipo di supporto adeguato.

Nel momento stesso in cui, dopo la prima richiesta generica di supporto, indicate a quale categoria di caso rientra la vostra situazione, specificando, ad esempio, la necessità di avere una consulenza e l'aiuto da parte di un avvocato in ambito penale, tutti quelli che nel frattempo hanno risposto al post iniziale, magari sono specializzati in altro.

Per questo motivo, cercate sempre di specificare di che tipo di materia si tratta in maniera da aiutare anche chi vi risponde, nel darvi la risposta che vi potrebbe essere più utile”.



Vania Marinello
SOLICITOR

+442380557410 / +447541925157
www.vaniamarinellosolicitor.com
v.marinello@vaniamarinellosolicitor.com

SPECIALIZZATA IN:

- Legalizzazioni
- Sfera familiare
- Contratti commerciali
- Pratiche per cittadinanza Italiana e Britannica
- Pratiche d'immigrazione
- Pratiche per eredità

ZIA LASAGNA 2022: I SEGRETI DI UN PRIMO PIATTO PERFETTO

Come ogni anno a Manchester si è tenuto il concorso “Zia Lasagna”, organizzato dall'Associazione Italian Kids, durante il quale è stato premiato uno dei primi piatti più amati della tradizione culinaria italiana.

“Ringrazio Samantha, Marianna, Gianbattista e Valentina di The Italian Kids: davvero delle brave persone”, questo quanto dichiarato da Tobia, uno dei vincitori del concorso.

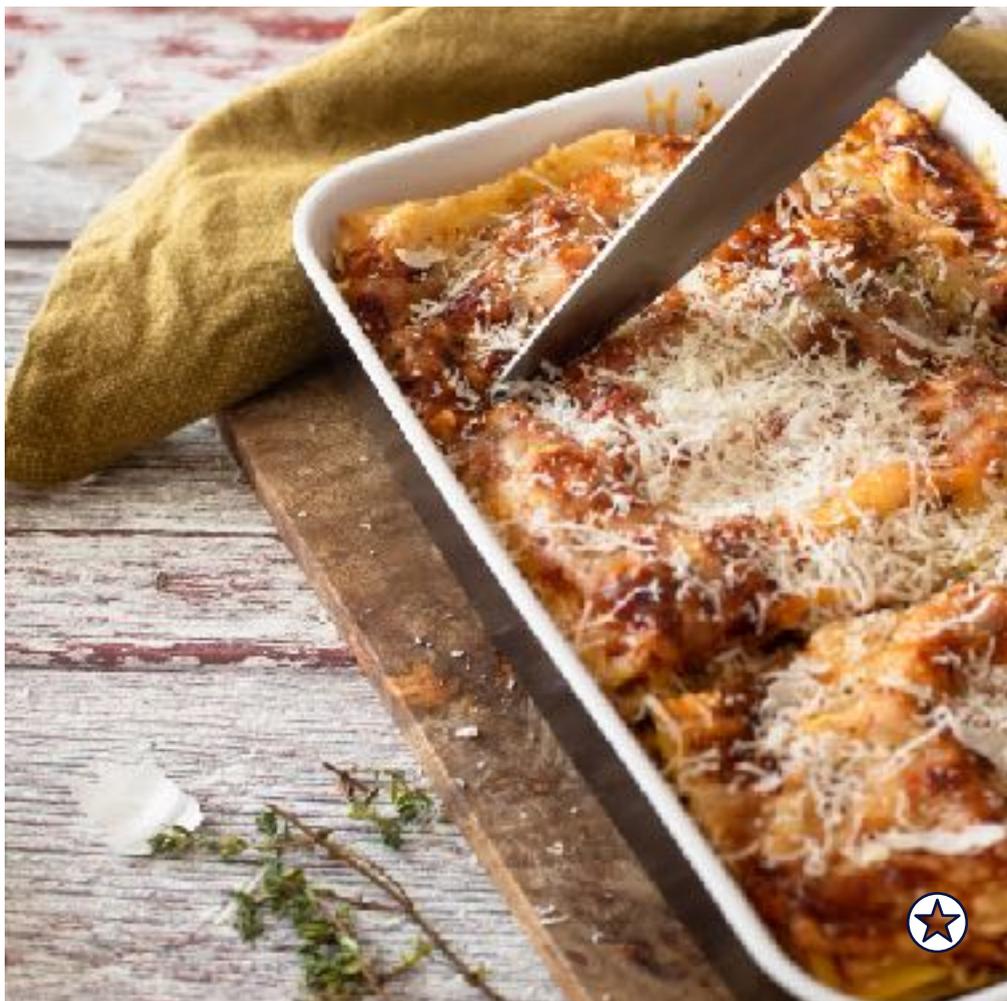
Di cosa ti occupi nella vita?

“Sono in Inghilterra già da 8 anni. Mi occupo di ristrutturazioni e riparazioni di case, faccio l'handyman. Mi occupavo già un po' di questo tipo di cose in Italia, poi quando mi sono trasferito qui si è trasformato da lavoro a passione. Potrebbe essere un po' un problema, ma l'importante è alzarsi la mattina felici”.

Da cosa nasce la tua passione per la Lasagna?

“Mio zio è il proprietario di un pub/pizzeria aperto dagli anni '70 a Padova e quando ero piccolo, tra i 7 e i 10 anni, durante l'estate, quando non c'era la scuola, andavo lì a vedere come cucinavano i risotti, le lasagne, e mi piaceva. La preparazione della lasagna è quella che mi ha preso molto di più”.

Qual è il tuo segreto?



“Non posso dirti proprio tutto, ma qualcosa sì. Per prima cosa ci sono gli ingredienti, di grande qualità. Tutti prodotti italiani, tranne il ragù di Angus. Poi c'è la besciamella, preparata con burro di malga. A me piace mangiare italiano, e voglio che i miei figli continuino a mangiare sempre italiano”.

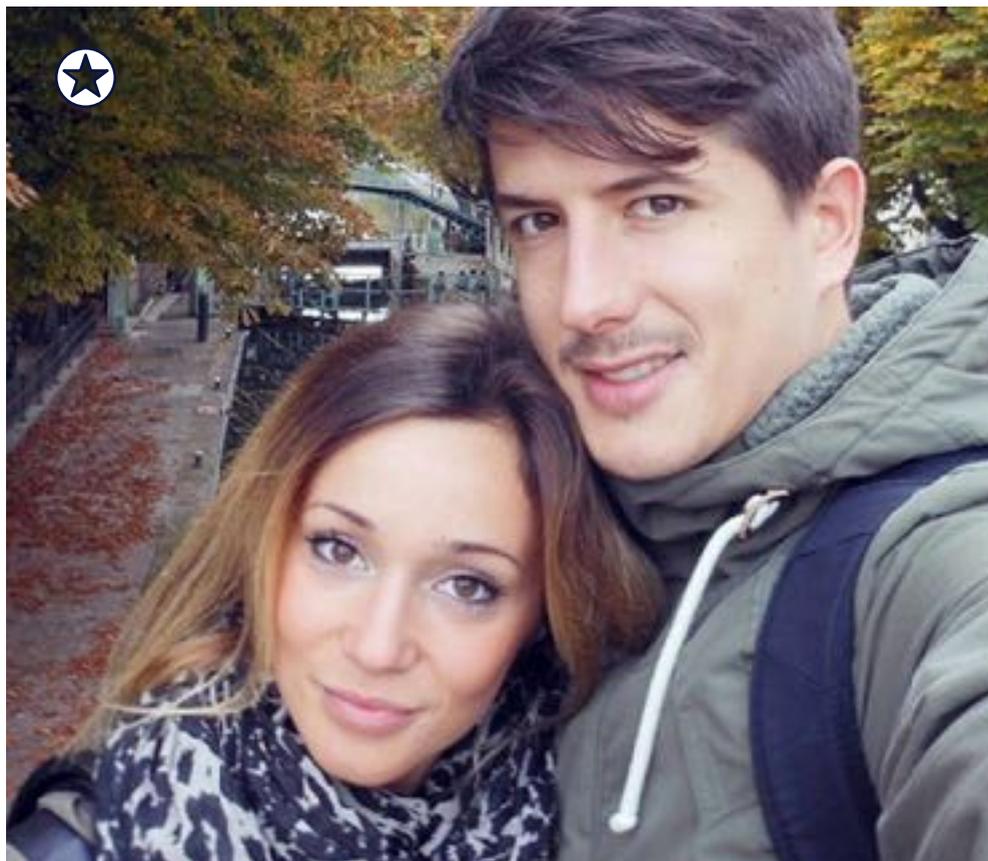
Come si prepara la lasagna perfetta?

“Un ruolo importante lo giocano le tempistiche. Anche le dosi sono parte del mio segreto. Per il ragù uso carote, sedano, cipolla, ragù di Angus ed il pomodoro, molto poco, però.

Poi c'è chi aggiunge anche il rosmarino e i chiodi di garofano. Io non li uso perchè preferisco la lasagna molto semplice. E poi c'è la besciamella, che è quella che o fa buono il piatto, oppure lo butti”.

TEATRO

INCENDIO GRENFELL TOWER: LA STORIA DI MARCO E GLORIA DIVENTA UN MUSICAL



L'incendio del 14 giugno 2017 della Grenfell Tower è ancora vivo nei ricordi dei Londinesi. Tra le 72 vittime c'erano anche Marco e Gloria, due architetti italiani. La loro storia è diventata un musical per tenere vivo il loro ricordo.

Un incendio divorò letteralmente la Grenfell Tower, grattacielo di 24 piani in cui persero la vita 72 persone, tra cui i due giovani italiani Marco Gottardi e Gloria Trevisan, i quali avevano scelto Londra per dare una svolta alla loro carriera professionale di architetti.

Per non dimenticarli, è stato realizzato un musical sui due giovani fidanzati e per la prima volta è stato messo in scena presso il teatro "Romano Pascutto" di San Stino di Livenza, la città natale di Marco.

La pièce intitolata "Gloria e Marco, una storia d'amore" è stata realizzata dalla compagnia di Treviso "Gli Apostrofi" sotto la regia di Fabio Verducci. La reazione del pubblico è stata genuina, con applausi e commozione nel ricordo dei due ragazzi che hanno visto i loro sogni consumarsi tra le fiamme.

IL CIRCOLO: 25 ANNI DELL'ITALIAN CHRISTMAS FAIR



Due giorni di fiera all'insegna dell'artigianato e dei prodotti di qualità, con abbondante spirito natalizio presso l'Old Town Hall di Chelsea.

L'evento, targato il Circolo, si è aperto in concomitanza con il giorno dell'Immacolata, con il taglio del nastro da parte della sua madrina: la moglie dell'Ambasciatore d'Italia a Londra, Mariagrazia Lambertini.

Diversi gli stand presenti: dalla cultura al design, ai partner di supporto all'evento e professionisti del settore, fino all'area dedicata all'enogastronomia, con diversi produttori e distributori di eccellenze della Cucina italiana.

Idee regalo, ma anche spunti per aperitivi e cene natalizie grazie alle diverse masterclass che si sono susseguite all'interno dell'evento.

La prima giornata si è conclusa con una serata di gala, alla presenza anche del Console Generale d'Italia a Londra, Domenico Bellantone, la quale è terminata con un'asta di beneficenza il cui ricavato andrà a supporto di uno studente del Royal Ballet il prossimo anno.

Ma i veri protagonisti delle feste sono i più piccoli, i quali hanno potuto partecipare alle letture di racconti natalizi ed incontrare il simbolo del Natale per eccellenza, in carne ed ossa: Babbo Natale, quello vero, però.

MIMMO ROTELLA: THE URBAN POET

Di Cristina Polizzi

La JD Malat Gallery, in collaborazione con l'Ambasciata Italiana nel Regno Unito, ha organizzato una retrospettiva dell'artista catanzarese Mimmo Rotella, uno dei più importanti esponenti artistici europei del Dopoguerra.

Il suo stile riconoscibilissimo fa uso di manifesti pubblicitari che ritaglia e compone in una nuova immagine con la tecnica del decollage, in quanto incolla più posters su una superficie per poi strapparli in modo da mostrare i vari strati.

Scomparso nel 2006, è rimasto attivo fino alla fine, tanto che il Sindaco di Catanzaro nel 1999 emanò un Decreto Comunale che lo autorizzava ad abbattere liberamente i manifesti nel territorio municipale.

Nel 1949, alla ricerca di una modalità espressiva alternativa, inventa una poesia che chiama "epistaltica", una serie di parole prive di significato, fischi, suoni, numeri e onomatopee.

Mimmo Rotella si unì al movimento del Nuovo Realismo nel 1960, anche se non firmò ufficialmente il manifesto.

Le sue opere sono state esposte nei maggiori musei del mondo, come ad esempio presso il New York Guggenheim Museum, nel Centre Pompidou a Parigi, oltre ad esserci una sua opera alla Tate

Modern, al momento non in esposizione.

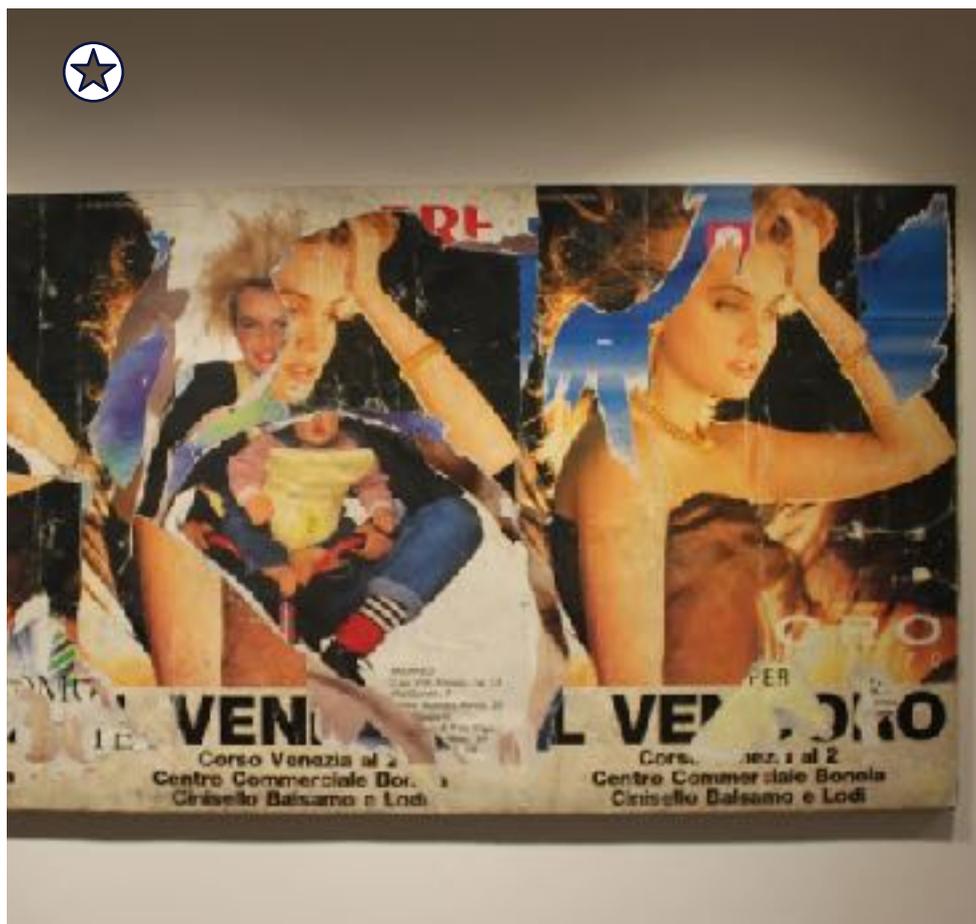
Le opere presenti in questa retrospettiva coprono tutto l'arco della produzione di Mimmo Rotella, con anche alcuni lavori inediti, esplorando una varietà di temi.

Durante l'anteprima è stato presente l'Ambasciatore Inigo Lambertini, con anche il Direttore dell'Italian Trade Agency, Giovanni Sacchi, tra gli ospiti.

I lavori esposti hanno coperto cinque decenni della produzione di Mimmo Rotella con opere datate fino agli ultimi anni di vita dell'artista.

La mostra "Mimmo Rotella: The Urban Poet" sarà visitabile fino al 28 Gennaio 2023.

Per maggiori dettagli sull'accesso, visitate il sito web della JD Malat Gallery.



CINEMAITALIAUK: PREMIER INGLESE DE "L'OMBRA DEL GIORNO"



Il regista marchigiano Giuseppe Piccioni ha aperto le porte del Garden Cinema di Londra, guidando gli spettatori alla visione del suo ultimo film: "L'ombra del giorno".

Una proiezione esclusiva per Londra, organizzata da CinemaltaliaUK.

Protagonisti della storia d'amore, ambientata durante il Fascismo, poco prima dell'inizio della Seconda Guerra Mondiale, sono gli attori Riccardo Scamarcio e Benedetta Porcaroli.

Parole speciali quelle spese dal maestro, dedicate soprattutto al particolarissimo Garden Cinema, per la sua struttura particolare ed

indubbiamente suggestiva la quale strizza l'occhio ai cinema di vecchia generazione.

Ai nostri microfoni il maestro Piccioni si è aperto ad un'intervista sulla sua ultima opera.

"Questo film racconta un periodo della nostra storia, iniziato nel 1922, più precisamente il periodo dal 1938 al 1940, dove il Fascismo sembrava avere il consenso del Paese e per l'opposizione era un momento devastante", racconta Piccioni.

"Inizialmente il film doveva essere girato a Roma, ma quando mi sono reso conto di non riuscire a trovare la giusta location, ho pensato di spostare la storia in provincia, dove

viene tutto più attutito, rispetto al clamore di Roma.

Penso che questo film vi piacerà e che lascerà una traccia in voi".

Il film, interamente girato nelle Marche, tocca temi importanti e profondi tramite i personaggi, molto diversi tra loro: dall'anziano professore, pentito di aver fatto giuramento al Fascismo, rinnegando i suoi ideali, ai due protagonisti stessi, provenienti da due mondi e visioni totalmente opposte.

Film indubbiamente toccante nella sua delicatezza ed eleganza, che riesce a lasciare il segno negli spettatori, facendoli riflettere anche su alcune situazioni analoghe presenti ai giorni nostri.



High quality educational tourism

We help young people build their future in England and many other destinations



"A thriving business requires a thriving network"

MEMBERSHIP FEE: £50 per year

BENEFITS:

- Introduction, direct or across our exclusive groups, to other members or partner institutions
- Offline and online events and seminars
- Experiences
- Support
- Dedicated discounts and offers



#UnitedWeWin



UK CONFEDERATION
by COOPERASSOCIAZIONI



<https://ukconfederation.co.uk/>



info@ukconfederation.co.uk

AUTORI ITALIANI: TRE CONSIGLI PER LA LETTURA

**- CATERINA SOFFICI -
LONTANO DALLA VETTA:
DI DONNE FELICI E
CAPRE RIBELLI**



Caterina Soffici, giornalista e scrittrice che vive tra Londra e l'Italia, ha presentato il suo ultimo romanzo, disponibile presso l'**Italian Bookshop** a Londra.

“Questo libro parla di montagna. Sono la donna meno montana del mondo, ma durante un periodo della mia vita mi sono trovata a vivere in una baita in montagna e

da lì è nata l'idea di scrivere e raccontare questa esperienza che mi ha fatto capire cosa vuol dire vivere con poco, in un ambiente molto vicino alla natura, vivendo in solitudine, e sfatando i miti legati alla natura ed all'ambientalismo un po' coatto”, racconta l'autrice.

- TRAMA -

C'è chi va in montagna in cerca del midollo della vita, per sfuggire ai propri fantasmi e alle ansie metropolitane. E chi, come l'autrice, ci si trova per caso.

Sognava il caldo, il mare e le spiagge del Mediterraneo, ma un Accadimento l'ha portata in una baita sulle Alpi, a 1700 metri; in un borgo sotto il ghiacciaio del Monte Rosa.

Lì ha scoperto, grazie ad un gregge di caprette, un branco di lupi, un'aquila, e alcuni personaggi che sembrano usciti da una favola, che si può condurre una vita più semplice e trovare (forse) la felicità nelle piccole cose. Basta poco per cambiare ritmo e vivere come i cittadini hanno dimenticato: camminare, respirare, spaccare la legna, spalare la neve, fare yoga o stare semplicemente seduti su un masso caldo di sole. Lì ha scoperto che non è necessario correre per raggiungere la cima, perché il vero scopo non è arrivare sempre più in alto, ma riappropriarsi di un tempo antico e dilatato.

Un diario di montagna che è anche

e soprattutto molto altro, uno sguardo intelligente, poetico, dolce, ironico e disincantato.

**- MARCO VARVELLO -
LONDRA ANNI VENTI**



Da anni corrispondente RAI per il Regno Unito, Marco Varvello è autore anche di diversi romanzi.

“L'ultimo si intitola “Londra anni Venti”. Non si riferisce agli anni '20 del 1900, come qualcuno pensa, ma bensì fa riferimento agli anni '20 che stiamo vivendo ora”, spiega Varvello.

“È un libro sull’Inghilterra che sta cambiando, come tutti sappiamo. Sta cambiando drasticamente tra Brexit e Covid. Mi sembrava un racconto da non trascurare e da iniziare a fare, ma in forma narrativa, come un romanzo e non come un saggio.

“Londra anni Venti” è disponibile presso l’**Italian Bookshop** in Gloucester Road.

- TRAMA -

Due solitudini in apparenza distanti e inconciliabili. Lei giornalista in carriera, lui camionista deluso e scontroso. Sembra una storia d’amore improbabile. Ma anche immaginare una Londra deserta, ridotta al silenzio, sembrava impossibile. Nel limbo della pandemia si incrociano le storie di Allegra e George.

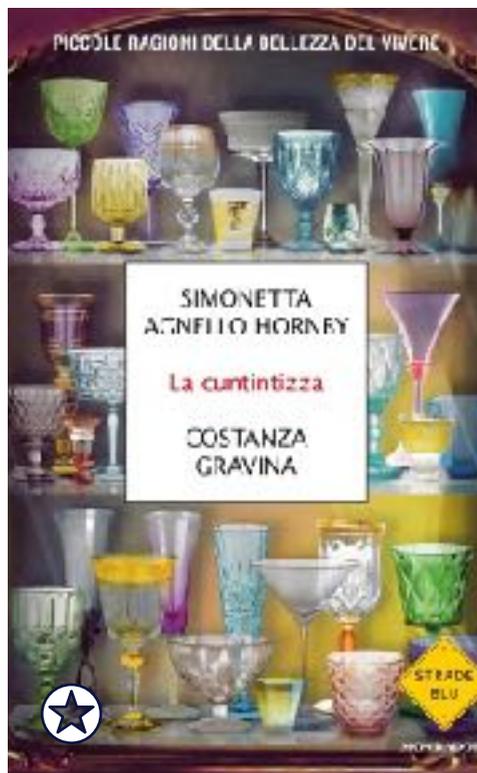
È una notte d’inverno quando lui, autista di TIR, si ritrova minacciato con una pistola nel porto di Belfast, dove aspetta di tornare a Londra. È così coinvolto nel riaccendersi delle tensioni in Ulster. Un destino che si ripete per George, figlio di nordirlandesi emigrati, orgoglioso difensore dei valori British. Niente di più diverso da Allegra, giornalista arretrante del Sunday Times. Le scuole giuste, le amicizie giuste. Si fa notare per le sue inchieste che simpatizzano per la gente di provincia, quella che ha creduto e votato per Brexit.

Il loro incontro sfocia in una relazione che si nutre di segretezza nei mesi chiusi del lockdown. Ma la realtà preme e impone scelte.

La storia di due persone che

devono fare i conti con il cambiamento radicale del loro Paese, che lo vogliono o no. Diventano così metafora di un’intera epoca: i turbolenti anni venti del nuovo millennio.

- SIMONETTA AGNELLO HORNBY - LA CUNTINTIZZA



Avvocato e scrittrice italiana naturalizzata britannica, Simonetta Agnello Hornby è autrice di diversi libri di successo. L’ultima opera da lei presentata, disponibile presso l’**Italian Bookshop**, si intitola “La Cuntintizza”.

“Il libro parla della cuntintizza, una parola siciliana che non so dire in italiano.

Non è felicità, non è essere contenti soltanto, ma è qualcosa di

più. È un senso di gioia per la vita, di condividere con gli altri, di essere contenti e cercare di rendere sempre contenti anche gli altri”, spiega l’autrice.

“Ho scritto questo libro durante il lockdown, mentre mi trovavo da sola a casa.

La solitudine però non l’ho percepita, grazie a tutti i personaggi e le situazioni che scrivevo, con tutti i gusti i sapori e gli odori che la cuntintizza dà. L’ho scritto per questo motivo e trovo che per me sia stato di grande conforto e spero lo sia anche per il lettore”.

- TRAMA -

Questo libro nasce da un’intesa, quella fra Simonetta e la nipote Costanza, dalla consuetudine dei loro incontri palermitani e da occasionali considerazioni sul piacere legato al rito dell’aperitivo, ponte fra generazioni e culture diverse.

Da quelle considerazioni è stato quasi automatico arrivare alla contemplazione di tutte le piccole ragioni della bellezza del vivere che costellano la quotidianità del nostro sentire.

Con altrettanta naturalezza Simonetta e Costanza sono arrivate a scoprire che quelle “piccole ragioni” ben potevano essere ospitate nell’accogliente guscio di quella che, nel patrimonio linguistico siciliano, suona come cuntintizza .

Ecco dunque questo fascinoso duettare, con ricchezza di episodi e di memorie famigliari.

CUCINA

CUCINA ITALIANA: MIGLIORE AL MONDO PER TASTEATLAS

Di Cristina Polizzi

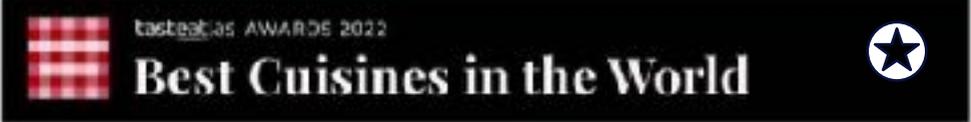
TasteAtlas, l'atlante mondiale dell'alimentazione, ha pubblicato la lista relativa ai 100 migliori piatti tradizionali del mondo per l'anno 2022.

Dopo aver valutato oltre 15,000 alimenti, la Cucina vincitrice è risultata l'Italiana, ricevendo oltre 100,000 voti, seguita in seconda posizione dalla Grecia, per poi proseguire con le Cucine di Spagna, Giappone ed India. Gli Stati Uniti si posizionano all'ottavo posto, precedendo l'inglese, posizionatasi al ventinovesimo, mentre all'ultimo posto, il cinquantesimo, si è classificata la Slovacchia.

La top list delle Cucine del mondo è stata determinata dalla valutazione media dei piatti, cibi e bevande più votati di ogni Paese. 95 Paesi avevano abbastanza prodotti alimentari e valutazioni valide per essere inclusi nella classifica di quest'anno.

TasteAtlas è un'enciclopedia dei sapori, un atlante mondiale di piatti tradizionali, ingredienti locali e ristoranti autentici, con catalogati oltre 10.000 alimenti e bevande, con diversi cibi locali e profumi ormai dimenticati.

La Cucina Italiana è conosciuta in tutto il mondo per la varietà infinita degli ingredienti e delle ricette diversissime, non solo da Regione a Regione ma anche da città a città: all'interno della stessa Regione, due paesini vicini possono avere ricette completamente diverse fra di loro.



tasteatlas AWARDS 2022		Best Cuisines in the World			
1	Italy	4.72	26	Georgia	4.23
2	Greece	4.68	27	Czech Republic	4.21
3	Spain	4.59	28	Bulgaria	4.20
4	Japan	4.59	29	England	4.18
5	India	4.54	30	Thailand	4.16
6	Mexico	4.53	31	Belgium	4.14
7	Turkiye	4.52	32	Netherlands	4.10
8	United States	4.51	33	Austria	4.09
9	France	4.51	34	Algeria	4.07
10	Peru	4.51	35	Denmark	4.05
11	China	4.49	36	South Africa	4.03
12	Brazil	4.49	37	Syria	4.03
13	Portugal	4.47	38	Bosnia & Herzegovina	3.99
14	Poland	4.44	39	Malaysia	3.99
15	Germany	4.37	40	Lebanon	3.99
16	Indonesia	4.37	41	Ukraine	3.98
17	Croatia	4.33	42	Palestine	3.98
18	Argentina	4.33	43	Bangladesh	3.97
19	South Korea	4.31	44	Lithuania	3.96
20	Vietnam	4.31	45	Taiwan	3.96
21	Hungary	4.26	46	Paraguay	3.96
22	Romania	4.25	47	Pakistan	3.96
23	Philippines	4.25	48	Tunisia	3.95
24	Iran	4.23	49	Uruguay	3.95
25	Serbia	4.23	50	Slovakia	3.94

La Pasta, riconosciuta come uno dei simboli della Cucina italiana, può essere condita con così tanti tipi diversi di salse, che è possibile mangiare un piatto di pasta differente al giorno, tanto da riuscire ad ottenere varianti sufficienti per i successivi 5 anni.

L'alimento che è risultato vincitore fra i piatti Italiani, tuttavia, non è stata la Pasta, ma bensì l'amata Pizza, seguita dal Prosciutto Toscano, dal Risotto con i Funghi al Parmigiano Reggiano.

CINEMAITALIAUK: PRIMO APPUNTAMENTO DELL'ANNO AI RIVERSIDE STUDIOS

CinemaitaliaUK riparte dai Riverside Studios.

Un 2023 ricco di entusiasmanti appuntamenti, inaugurati dall'esclusiva prima britannica del primo lungometraggio di Corrado Ceron Acqua e Anice / Olympia's Way il 29 gennaio.

Acqua e Anice è un "road movie" malinconico con Stefania Sandrelli e Silvia D'Amico come protagoniste.

Film drammatico uscito nelle sale italiane lo scorso 3 Novembre, racconta la storia di Olympia, interpretata da Stefania Sandrelli, una donna un tempo molto celebre come ballerina di liscio, soprattutto nelle balere.

Giunta all'età di 70 anni, decide di rimettere in moto il furgone, con cui si spostava un tempo insieme alla sua orchestra, per mettersi in viaggio e ripercorrere i luoghi che hanno fatto di lei una star, incontrando nuovamente le persone che l'hanno acclamata.

Dato che negli ultimi tempi Olympia fa fatica a ricordare anche le cose più semplici, ad esempio dove si trovi la sua casa, ingaggia Maria, una ragazza molto timida, personaggio interpretato da Silvia D'Amico, per farle da autista.

Le due donne sono agli antipodi: Olympia è rumorosa, eccessiva in ogni atteggiamento e diretta, al contrario di Maria, che, oltre a essere molto silenziosa, spesso si

ritrova a non parlare per evitare di dire qualcosa che agli altri non possa piacere.

Durante questo viaggio le due imparano a conoscersi e a costruire un legame, ma Maria ignora che per Olympia questo sia l'ultimo viaggio...

Per maggiori dettagli relativi alla proiezione in programma per domenica 29 gennaio e per restare sempre aggiornati sui prossimi

appuntamenti di CinemaitaliaUK, visitate il [sito web](#), i profili [Facebook](#), [Instagram](#) e [Twitter](#), oppure iscrivetevi alla [Newsletter](#).

Cliccando [qui](#) è inoltre possibile diventare membri e dare il proprio supporto alle varie attività ed iniziative di CinemaitaliaUK, volte a promuovere la cultura e l'arte cinematografica, storica e contemporanea, italiana.





UNA PAROLA BUONA PER TUTTI

Credo nell'ottimismo, nel libero arbitrio (che non è in contrasto con l'astrologia, anzi!) e nell'importanza di conoscere a fondo la nostra unicità.

Nata sotto il segno dello Scorpione con Ascendente Pesci.

Ginny inizia la sua carriera come copywriter, ma nel 2010 è inciampata nell'astrologia, complice una buona stella, e da allora non l'ha più abbandonata. Ha poi studiato con Marco Pesatori e ha seguito alcuni corsi della Mayo School di Londra.

Nel 2011 ha aperto il blog di oroscopo e astrologia "Una parola buona per tutti".

Attiva su Facebook e Instagram con le previsioni del giorno, collabora con «Fanpage» e «TuStyle» oltre a tenere ogni settimana su Radio DeeJay la rubrica "L'oroscopazzo".

Autrice anche di libri, la sua ultima opera si intitola "L'Era dell'Acquario".

L'OROSCOPO 2023 DI GINNY CHIARA VIOLA



ARIETE DAL 21 MARZO AL 19 APRILE

Partiamo dal primo dei segni zodiacali, il più

focoso, il più potente: il segno dell'Ariete, che con il 2023, Giove, il pianeta della felicità, dell'abbondanza e del benessere, sarà a suo favore. Insomma, nessuno riuscirà ad intralciare l'Ariete, almeno fino al mese di maggio, poi anche dopo, ma fino al mese di maggio si sentirà praticamente un supereroe.



TORO DAL 20 APRILE AL 20 MAGGIO

Il Toro è uno dei segni zodiacali che dice addio a

Saturno contro, avendo dalla sua parte Urano che gli insegnerà ad uscire dalla sua comfort zone e, se fino ai primi mesi del 2023 per farlo ogni tanto userà qualche pizzicotto di troppo, successivamente gli permetterà di farlo in modo volontario e soprattutto felice, buttandosi in nuove iniziative.



GEMELLI DAL 21 MAGGIO AL 20 GIUGNO

I Gemelli sono uno dei segni baciati dal 2023, anche se i nati nel mese di maggio avranno un po' di Saturno contro, il quale gli chiederà semplicemente di restare un po' di più con i piedi per terra soprattutto per quanto riguarda i grandi progetti, ma vengono da un 2022 super energico, creativo, e continueranno ad essere così per tutto il 2023.



CANCRO
DAL 21 GIUGNO
AL 22 LUGLIO

Il Cancro è il segno zodiacale baciato dalla fortuna nel 2023. È stato messo molto in discussione negli ultimi anni e come segno d'acqua, molto capace a sfruttare anche i momenti di difficoltà per costruirsi una sua serenità interiore, comprensione, una sua consapevolezza, adesso che tutti i Pianeti sono a suo favore, non ha più scuse e può andare a godersi la vita.



LEONE
DAL 23 LUGLIO
AL 23 AGOSTO

Il Leone può tirare un sospiro di sollievo: con il mese di marzo finirà il periodo di Saturno contro, durato per più di due anni. Ha imparato un sacco di lezioni, e adesso le metterà in pratica. Saldo, solido e consapevole, decisamente più maturo del solito e soprattutto potrà aspettare l'estate, perchè per il Leone il periodo da giugno a settembre 2023, ci sarà Venere a baciarglielo.



VERGINE
DAL 24 AGOSTO
AL 22 SETTEMBRE

La Vergine eredita il Saturno contro dal mese di marzo dal Leone, il quale sarà in opposizione soprattutto alle Vergine nate nel mese di agosto, tuttavia, con la sua razionalità e capacità di risolvere qualsiasi problema, non avrà alcun timore ad affrontare Saturno. Questo le permetterà di evolvere, cosa che fa molto bene alla Vergine perchè, da buon segno di terra, tende ad essere piuttosto ferma e radicata.



BILANCIA
DAL 23 SETTEMBRE
AL 22 OTTOBRE

La Bilancia deve stare attenta solo ai primi 2 - 3 mesi dell'anno, quando Giove sarà in opposizione e la porterà a perdere un po' il suo equilibrio, ma dal mese di maggio in poi, si godrà il suo ritorno alla bellezza, alla classe, all'eleganza e alla stabilità: con il 2023 ritroverà il suo benessere.



SCORPIONE
DAL 23 OTTOBRE
AL 21 NOVEMBRE

Lo Scorpione saluta anch'esso Saturno contro e continua a godersi un bellissimo Nettuno a favore, ma lo Scorpione, ancora più degli altri, sarà uno dei segni zodiacali che si gode Saturno a favore da marzo in poi e allo Scorpione avere Saturno a favore piace tantissimo, perchè gli permette di mettere a terra i suoi grandi progetti.



SAGITTARIO
DAL 22 NOVEMBRE
AL 21 DICEMBRE

Il Sagittario dovrà probabilmente rinunciare a qualcuno dei suoi amatissimi viaggi, fatti con le gambe, prendendo gli aeroplani, ed invece dedicarsi ai viaggi interiori. È bravissimo a farlo e lo scoprirà ancora di più in questo 2023.



CAPRICORNO
DAL 22 DICEMBRE
AL 19 GENNAIO

Il Capricorno, invece, sarà uno dei segni zodiacali, insieme al Cancro, più fortunati del 2023. Il Capricorno, spesso tanto rigoroso da impedirsi di abbandonarsi alla piacevolezza, quest'anno riuscirà a farlo alla grandissima e si godrà la vita.



ACQUARIO
DAL 20 GENNAIO
AL 19 FEBBRAIO

L'Acquario è il segno zodiacale che nel 2023 inizierà ad ospitare Plutone a favore, un cambiamento che sarà, a livello sociale, veramente potente e gli permetterà di aprirsi a queste grandi doti e valori dell'Acquario che sono quelli di coinvolgimento e libertà. Quindi l'Acquario, ancora più del solito, sarà pronto ad esprimersi ed invadere tutto l'Universo di quelli che sono i suoi straordinari valori.



PESCI
DAL 20 FEBBRAIO
AL 20 MARZO

I Pesci nel 2023 inizieranno ad accogliere Saturno che entra nel loro segno zodiacale. Non accadrà nulla di male, anzi: i Pesci saranno pronti a capire che cosa funziona e che cosa non funziona e quindi dovranno fare dei conti che non sempre sono bravissimi a fare, ma questo gli permetterà di costruire le fondamenta per crescere dal 2023 in poi.



I NUMERI DEL CONSOLATO PER IL 2022



PASSAPORTI - PASSPORTS
2022: 40.923

EDT- EMERGENCY TRAVEL DOCUMENTS
2022: 1.064

**DELEGHE E NULLA OSTA PER IL RILASCIO DEL
PASSAPORTO A CITTADINI ISCRITTI ALL'AIRE
INVIATE A QUESTURE E ALTRI UFFICI CONSOLARI -**
AUTHORIZATION GIVEN TO QUESTURE AND OTHER
CONSULAR OFFICES TO ISSUE PASSPORTS FOR
ITALIAN CITIZENS REGISTERED IN AIRE
2022: 2.623

CARTE DI IDENTITA' ELETTRONICHE (CIE) -
ELECTRONIC IDENTITY CARDS
2022: 4.420

AIRE
Pratiche completate nel 2022- Applications
completed in 2022: 53.481
di cui
- per iscrizione/registrations 23.407
- per cambio di indirizzo/change of address
30.074

**Cittadini italiani iscritti all'AIRE in
Inghilterra del sud e Galles al 30.12.2022/**
Italian citizens registered in AIRE in southern
England and Wales on the 31st December
2022: 365.680

**Cittadini italiani iscritti all'AIRE in
Inghilterra del sud e Galles al 30.12.2022/**
Italian citizens registered in AIRE in southern
England and Wales on the 31st December
2022: 365.680

STATO CIVILE - REGISTRY OFFICE
2022: 9.367
di cui

- nascita/birth certificates 6.441
- matrimonio/unione civile – marriage/civil
partnership 2.655
- divorzio/divorce 271

ATTI NOTARILI - NOTARY ACTS
2022: 938

DICHIARAZIONE DI VALORE -
DECLARATIONS OF VALUE
2022: 1.398

VISTI D'INGRESSO - VISAS
Pratiche lavorate nel 2022/ Applications
completed in 2022: 14.971

DIRETTORE DI TESTATA: Michele Miriade

CAPOREDATTORE: Mirko Ricci

REDAZIONE: Dora Bortoluzzi, Nuto Giroto, Valentina Dapit

GRAFICA: Dora Bortoluzzi

PER CONTATTARCI BASTA SCRIVERE A HELP@COMPLITALY.UK

SEGUICI SU



COMPLITALY
MAGAZINE